



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

III COMMISSIONE CONSILIARE

Politiche Turistiche e Culturali

Turismo, Cultura, Musei e Biblioteche, Edilizia Monumentale, Manifestazioni e Spettacoli,
Valorizzazione della Cinta Muraria e del Parco delle Mura

Verbale n. 19 del 25/11/2021

L'anno 2021, il giorno 25 del mese di Novembre alle ore 14:30, si è riunita in modalità videoconferenza, la III Commissione consiliare, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente Ruffini Daniela, prot. n. 520264 del 16/11/2021.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata pubblica.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
RUFFINI Daniela	Presidente	P	PELLIZZARI Vanda	Capogruppo	P
BETTELLA Roberto	V.Presidente	P	CUSUMANO Giacomo	Capogruppo	P
CAPPELLINI Elena	V.Presidente	P	MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	FIORENTIN Enrico	Componente	P
RAMPAZZO Nicola *	Capogruppo	A	MOSCHETTI Stefania	Componente	P
SCARSO Meri	Capogruppo	A	COLONNELLO Margherita	Componente	P
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	A	MENEGHINI Davide	Componente	P
CAVATTON Matteo	Capogruppo	P	LONARDI Ubaldo	Componente	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	P	SANGATI Marco *	Consigliere	P
BITONCI Massimo **	Capogruppo	AG	LUCIANI Alain **	Consigliere	P

*.il capogruppo Rampazzo delega Sangati Marco ** il capogruppo Bitonci delega Luciani Alain;

Sono presenti in rappresentanza dell'Amministrazione comunale: l'Assessore alla Cultura e Musei, Edilizia Monumentale, Turismo Andrea Colasio, il Capo Servizio Sicurezza ed Edilizia Monumentale del Settore Lavori Pubblici Arch. Domenico Salvatore Lo Bosco.

Sono altresì presenti l'uditrice della III Commissione: Sonia Barison e l'esperto sulla Torre Anziani dott. Riccardo Martin

Segretari presenti: Cristina Baccarin e Valeria Ostellari, Verbalizzante Cristina Baccarin

Alle ore 14:40 la Presidente Daniela Ruffini constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- Audizione Ass. Andrea Colasio in merito al - Progetto di Restauro Torre Anziani
- Varie ed eventuali.

Presidente Ruffini	Saluta e ringrazia tutti i presenti collegati. Apre la seduta con l'appello nominale dei componenti delle Commissioni al fine di verificare la loro presenza alla videoconferenza. Informa che la seduta è registrata e che il video della stessa, trattandosi di seduta pubblica, sarà successivamente pubblicato (GDPR – Regolamento UE 679/2016) nel sito istituzionale dell'Ente www.padovanet.it . Introduce l'ordine del giorno che è il restauro della Torre degli Anziani, un intervento importante che si aspettava da tempo e passa la parola all'assessore Colasio
Assessore Andrea Colasio	Saluta e ringrazia tutti i presenti. Informa che si tratta di un'operazione tra le più importanti e significative dato che l'accesso alla torre era precluso da tempo. Questa torre si innerva nella storia della città di Padova, ai tempi della Padova medioevale difatti era una torre laica che simboleggiava l'indipendenza comunale, fu acquistata da Tiso da Camposampiero. Essa faceva parte di un antico palazzo, la Casa della Torre. Siamo nel 1215, quindi all'ombra di questo monumento è stata costruita la Padova che oggi vediamo. La Torre dal 1218 al 1219, ha visto il grande cantiere che dal 1306 portò alla costruzione della Nuovo Palazzo della Ragione. Informa che nel 1902 cadde il campanile di San Marco e questa torre avrebbe potuto

	<p>non esserci nel 1914 dato che a seguito di lavori dell'area limitrofa, venne capitozzata l'altra Torre con la quale dialoga: la Torre del Bo.</p> <p>La Torre in 9 secoli di storia ha avuto molte denominazioni: Torre Bianca, Torre degli Anziani, Torre Comunale, Torre Pretoria, tutte legate a situazioni contingenti ed era affiancata da un'altra Torre, così come ricorda l'iconografia trecentesca: la Torre Rossa o della Giustizia. Traccia della stessa è all'intero del Palazzo della Ragione, che crollò nel 1348. Nel 1938, quando incidentalmente cadde una pietra che colpì un'auto, il Genio Civile, sostenuto dal Comune di Padova, predispose un progetto per l'abbattimento della Torre. L'intervento sarebbe stato drastico ed esagerato e fortunatamente l'allora soprintendente Forlati, si oppose a questa soluzione; scrisse al Ministro Bottai, dicendo che la Torre si poteva salvare con delle nuove ed innovative tecniche di restauro quali iniezioni profonde di cemento.</p> <p>Racconta che la città di Padova aveva tantissime torri, e lo studioso Riccardo Martin, oggi presente in commissione e che ringrazia tantissimo, ha fatto un grande lavoro di ricerca.</p> <p>Informa, inoltre, che anche il Comune di Modena ha fatto un lavoro simile di restauro. Precisa che è stato analizzato anche come far salire le persone in sicurezza e spera, che la salita alla Torre faccia parte anche della visita del Palazzo della Ragione.</p> <p>Riferisce che non è stato possibile installare un ascensore ma ci sarà una saletta multimediale che servirà per introdurre in maniera interattiva il percorso verticale. Potranno salire gruppi di 15 persone ogni mezz'ora, (15 minuti per salire e 15 minuti per scendere) mentre altrettanti attenderanno il loro turno nella sala multimediale. Invece, attraverso le immagini delle telecamere, le persone con difficoltà deambulatorie potranno ammirare dall'alto il panorama che si gode dal punto più alto del centro storico, ossia 45 metri di altezza.</p> <p>Questo intervento, l'ultimo di una serie che fa di Padova una città unica nel suo genere, restituisce un bene prestigioso in eredità dai padovani del passato, nelle mani dei cittadini del presente.</p> <p>Ringrazia l'Architetto Lo Bosco per la direzione e il coordinamento del grande lavori tecnico e strutturali e chiede all'architetto di intervenire per spiegare gli interventi fatti sul monumento.</p>
<p>Presidente Ruffini</p>	<p>Ringrazia l'Assessore Colasio e passa la parola all'Architetto Lo Bosco.</p>
<p>Arch. Lo Bosco</p>	<p>Mostra delle immagini spiegando che l'intervento è molto complesso. Si è dovuto inserire una struttura nuova con gli standard attuali, in un bene storico. Informa che c'è stato un confronto con la Soprintendenza, ed è stata trovata, anche la scelta della tipologia strutturale. E' stata progettata una struttura complessa mista in acciaio-legno che permette di creare connessioni con l'esistente struttura muraria e le pareti.</p> <p>Precisa che la struttura è' come una lama conficcata nel terreno che in caso di sisma tende a oscillare. Quindi serve ancorarla il più possibile. Per questo è stato necessario procedere con verifiche e cautela, ed è stata trovata una soluzione alla problematica della struttura di base. Fa vedere uno spaccato assonometrico.</p> <p>Informa che si accede da vani oggi utilizzati come vani tecnici e si arriva al punto di accesso della torre con spazi pochi agibili. Secondo gli standard attuali si è pensato di dare un accesso dignitoso e servivano spazi per poterlo fare.</p> <p>Spiega che per accedere alla Torre i gruppi potranno essere di 15-20 persone quindi, come per la cappella Scrovegni, ci saranno dei tempi di attesa. La storia della Torre verrà proiettata nella stanza multimediale, vano attualmente utilizzato dai gruppi di minoranza.</p> <p>Precisa che non è assolutamente possibile inserire un ascensore, in quanto gli spazi sono molto risicati però sarà possibile, anche a chi non riesce a salire in sommità, far vedere che cosa si vede dall'alto della Torre. L'intervento previsto è stato fatto con l'autorizzazione da parte della Soprintendenza ed include i costi anche per la realizzazione della sala multimediale.</p> <p>Spiega che la scala si sviluppa in modo agevole e arriva in sommità dove si conclude il percorso di visita.</p> <p>Chiarisce che i vari lavori di contorno comportano lo spostamento di impianti e la realizzazione dell'impianto elettrico con sistemi a led sul corrimano.</p> <p>Descrive che il paramento interno ha una boiaccia di cemento fatto negli anni '30 che sicuramente ha salvato la torre ma che oggi non si farebbe più. Purtroppo questo tipo di intervento, non rimovibile, non permette di vedere la tessitura dei mattoni. Si farà comunque un intonaco chiaro che permetterà le varie proiezioni alle pareti.</p> <p>Conclude che questo è a grandi linee la descrizione dell'intervento e resta a</p>

	disposizione per altre informazioni.
Presidente Ruffini	Ringrazia l'Architetto Lo Bosco e chiede i tempi di inizio e fine lavori di intervento.
Arch. Lo Bosco	Risponde che il progetto esecutivo sarà approvato nei mesi di gennaio/febbraio, poi contano di appaltare i lavori per il mese di Maggio 2022. I lavori dureranno circa un anno in quanto è un intervento complicato, richiede cura e tempo, quindi a metà del 2023 si dovrebbero concludere i lavori.
Presidente Ruffini	Ringrazia e prima di passare la parola ai consiglieri che si sono iscritti chiede ai Vicepresidenti se vogliono intervenire.
Vice Presidente Bettella	Si complimenta con l'assessore, l'amministrazione e i tecnici. E' un intervento molto studiato e chiede se è possibile nel video che si farà se si può dare voce al fatto che la torre sorge in un contesto che è completamente cambiato e si augura che vengano mantenute le tempistiche.
Consigliera Cappellini	Si congratula e complimenta per i lavori fatti.
Consigliere Cusumano	Ringrazia Assessore e tecnici per aver voluto dare questo spazio ai padovani. Chiede da dove arrivano i fondi per affrontare questi lavori e quante persone potranno stare nella sala multimediale. Chiede, inoltre, informazioni sulle misure di alzata e pedata. E' dispiaciuto del fatto che non si riesca a mettere un ascensore.
Consigliere Lonardi	Ringrazia e ritiene che il progetto sia molto bello. A causa dei lavori, i gruppi di minoranza saranno sfrattati, ma questo riguarderà la prossima amministrazione. Sui tempi di realizzazione, è stato dato l'affidamento a una ditta specializzata che studierà su come ridurre i tempi per la realizzazione dei nuovi uffici. Chiede se la telecamera installata sarà un "occhio" in continuo aggiornamento.
Consigliere Luciani	E' soddisfatto del raggiungimento di questo traguardo e chiede informazioni in merito alla campana della Torre che aveva una funzione ben precisa, suonava in particolari momenti della vita cittadina e se si farà un intervento con caratteristiche antisismiche.
Assessore Colasio	Risponde alle varie domande. La tempistica al momento è quella comunicata e ritiene che quattro/sei mesi in più siano di poco peso, l'importante è che ci sia un buon progetto e che vinca una ditta capace. L'importante è che la torre venga restaurata. Per le risorse: un milione di euro è stato acceso un mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo volto alla conservazione del patrimonio, a condizioni assolutamente convenienti, all'inizio si pensava di spendere meno, poi discutendo con il Sovrintendente Magani si è ridefinito il progetto. La capienza della sala sarà per 15-20 persone. Vedono il video e poi salgono nella torre. Anche lui avrebbe gradito un ascensore, è stato valutato, con ingegneri strutturisti e la Soprintendenza di aprire l'antica porta su Piazza dei Frutti, poi, discutendo è stato deciso di non innescare situazioni di squilibrio strutturale e creare danni.
Arch Lo Bosco	Risponde alle varie domande Per lo sviluppo delle scale alzata 18 cm e 27 pedata. L'ultima parte è un po' più ripida alzata 20 cm pedata 24 cm, quindi è un po' meno agibile. Ricorda che la Torre è un monumento non una nuova struttura e quello che si fa deve fare i conti con l'esistente. Per installare un ascensore si dovrebbero demolire le volte che hanno anche una funzione strutturale, e la posizione dell'ufficio è di un approccio conservativo, rispettoso della struttura. Riguardo ai tempi la gara sarà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa non al massimo ribasso, rivolto ad Imprese qualificate, che abbiano esperienze specifiche come l'ambiente dove si va a lavorare. Sarà molto particolare la variabile tempo ma non sarà quella determinante. L'intervento è strutturale/statico quindi anche antisismico, l'utilizzo dell'acciaio ha questo scopo.
Presidente Ruffini	Chiede all'Assessore notizie sul Sito di destinazione.
Assessore Colasio	Risponde che i due anni di pandemia hanno un po' ostacolato l'evoluzione del sito e si è cercato di ridurre gli investimenti. Informa che comunque c'è un continuo confronto con le categorie del settore: albergatori, ristoratori, agenzie di viaggio, professionisti che un domani venderanno i servizi come se fossero on line. Si sta pensando di aspettare il momento migliore per lanciarlo e spera verso la metà del mese di febbraio. Conclude che è in previsione di fare un incontro 15 giorni prima del lancio e sarebbe

	bene che l'uscita coincidesse con quello della campagna Urbs Picta.
Presidente Ruffini	Ringrazia l'assessore e su questo argomento si darà appuntamento al prossimo anno. Verificato che non ci sono altre richieste di intervento, saluta e chiude la commissione ore 15:56.

Il Presidente della III Commissione consiliare
Daniela Ruffini

Il Segretario verbalizzante
Cristina Baccarin